



Campobasso. Ieri l'inaugurazione dell'anno accademico



Tagli all'università, Cannata all'attacco del ministro Gelmini

CAMPOBASSO. "Il futuro appare sempre più incerto". Così il rettore dell'Università, Giovanni Cannata nel suo intervento alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico. Il riferimento è ai tagli annunciati dal ministro Gelmini la scorsa estate. "A oltre due mesi da quell'annuncio - ha detto - nessuna certezza si è avuta sui fondi assegnati alle Università, tant'è vero che nessun ateneo in Italia può ad oggi redigere il bilancio dell'anno ormai iniziato".

servizi a pagina 6

La cerimonia

Università. Ieri mattina l'apertura dell'anno accademico alla presenza di tutte le autorità

Cannata all'attacco della Gelmini

Il rettore critico dopo i tagli decisi dal ministro: "Discriminato il centrosud"

CAMPOBASSO. Apertura dell'anno accademico 2009-2010 dell'università degli studi del Molise sotto tono. La cerimonia, aperta ieri nell'Aula magna con l'inno di Mame-

li interpretato dal coro universitario, è stata occasione di riflessione sulle problematiche che attanagliano l'ateneo. Un anno che tra mille difficoltà decolla e che si apre con la

scure dei tagli che incombe minacciosa sul futuro dell'università. Risale al luglio scorso l'informativa ministeriale sulla ripartizione delle finanze destinate agli atenei italiani.

«Adeguando i budget ad un nuovo sistema di valutazione e di merito degli atenei, che non ha tenuto conto delle diversità territoriali e non ha puntato ad un obiettivo di sostegno ma di giudizio, si è determinata una classificazione che ha generato una negativa di-



Le autorità in prima fila (Foto Calabrese)



Università. Ieri mattina l'apertura dell'anno accademico alla presenza di tutte le autorità Cannata all'attacco della Gelmini

Il rettore critico dopo i tagli decisi dal ministro: "Discriminato il centrosud"

scriminazione soprattutto per le università del centro sud e delle regioni a più lento sviluppo» così il Prof. Giovanni Cannata nel suo intervento inaugurale. Non sono mancati, dunque, espliciti attacchi al ministro dell'istruzione e dell'educazione universitaria Mariastella Gelmini da parte del rettore dell'università molisana che ha proseguito in un affondo critico ri-



Il corpo accademico dell'Università

petto a talune scelte del governo centrale: «da fotografia mediatica presentata a luglio è ingiusta per gli oltre 20mila docenti e ricercatori e per i 6/700mila studenti che hanno deciso di laurearsi nelle cosiddette "Università sotto casa". E mentre implicazioni nefaste generate da quell'immagine distorta fornita dal ministero ai media nazionali si sono da subito registrate, a oltre due mesi da quell'annuncio ancora nessuna certezza si è avuta sui fondi assegnati alle università, tant'è vero che nessun ateneo

in Italia può ad oggi redigere il bilancio dell'anno ormai iniziato. Stando a quanto ridefinito dalla Gelmini la scorsa estate, all'Unimol per l'anno accademico 2009-2010 spetterebbe un taglio di 700mila euro. Questa somma è stata già compensata con un incremento dei fondi regionali e del Consorzio universitario – ha garantito il rettore – ma il futuro appare sempre più incerto. Il nuovo anno accademico parte con lo spirito di chiedere molta attenzione dell'università; con lo spirito di non esse-

re timidi nel chiedere ciò che è dovuto all'università e ai suoi studenti e cioè il diritto alla formazione del capitale umano. Diritto, questo, che secondo un principio di pari opportunità – ha concluso Cannata – deve essere garantito a tutti gli studenti». Un messaggio di incoraggiamento è giunto dall'ospite d'onore della cerimonia di inaugurazione, il presidente emerito della Corte costituzionale della Repubblica e presidente del Comitato nazionale per la bioetica, Francesco Paolo Casavola. «Penso



Università. Ieri mattina l'apertura dell'anno accademico alla presenza di tutte le autorità

Cannata all'attacco della Gelmini

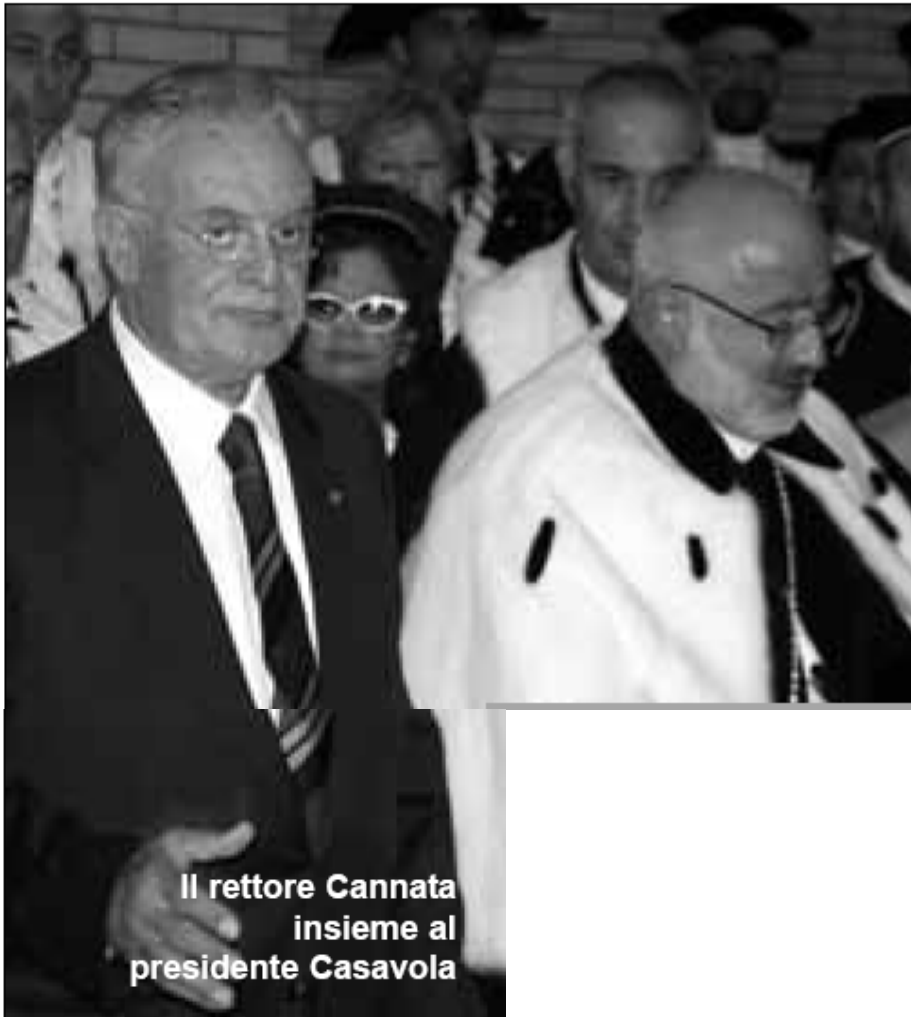
Il rettore critico dopo i tagli decisi dal ministro: "Discriminato il centrosud"



Le autorità in prima fila (Foto Calabrese)

che il Molise sia all'avanguardia tra gli atenei di ultima generazione e neonati, perché sta raggiungendo le mete proprie di queste nuove università, di stabilire cioè una consonanza dei bisogni delle comunità e delle generazioni più giovani. Bisogna continuare a credere nell'educazione universitaria – ha concluso Casavola – superando le contrazioni temporanee con la consapevolezza che questi provvedimenti restrittivi presto saranno superati».

ba



Il rettore Cannata
insieme al
presidente Casavola